

COMUNE DI LATIANO
PROVINCIA DI BRINDISI

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2019

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. in data

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2019
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D. Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D. Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 in data 27/04/2019.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	DIRIGENTE	287	16/05/2019	RIACCERTAMENTO PARZIALE
2	GIUNTA	76	31/05/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO
3	GIUNTA	98	03/07/2019	APPLICAZIONE AVANZO
	CONSIGLIO	18	28/08/2019	RATIFICA
4	CONSIGLIO	14	06/08/2019	ASSESTAMENTO DI BILANCIO
5	GIUNTA	131	27/09/2019	-
	CONSIGLIO	26	26/11/2019	RATIFICA
6	GIUNTA	143	14/10/2019	-
	CONSIGLIO	27	26/11/2019	RATIFICA
7	GIUNTA	144	15/10/2019	-
	CONSIGLIO	29	26/11/2019	RATIFICA
8	DIRIGENTE	682	17/09/2019	VARIAZIONE COMPENSATIVA
9	GIUNTA	135	03/10/2019	PRELIEVO FONDO RISERVA
10	GIUNTA	150	18/11/2019	-
	CONSIGLIO	28	26/11/2019	RATIFICA
11	CONSIGLIO	25	26/11/2019	-
12	GIUNTA	172	03/12/2019	VARIAZIONE DI CASSA
13	DIRIGENTE	886	17/12/2019	VARIAZIONE COMPENSATIVA
14	GIUNTA	158	19/12/2019	APPLICAZIONE AVANZO
	CONSIGLIO	35	30/12/2019	RATIFICA
15	GIUNTA	178	23/12/2019	VARIAZIONE DI CASSA
16	CONSIGLIO	37	30/12/2019	APPLICAZIONE AVANZO

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 120 in data 12/08/2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	4	17/04/2019	
Aliquote TASI	C.C.	4	17/04/2019	
Tariffe Imposta Pubblicità / CIMP	C.C.	4	17/04/2019	
Tariffe TOSAP	C.C.	4	17/04/2019	
Tariffe TARI	C.C.	4	17/04/2019	
Addizionale IRPEF	C.C.	4	17/04/2019	
Servizi a domanda individuale	G.C.	46	29/03/2019	

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2019** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € 8.082.849,62 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.202.967,49
RISCOSSIONI	(+)	2.158.390,94	7.867.236,46	10.025.627,40
PAGAMENTI	(-)	2.185.071,21	8.786.989,46	10.972.060,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.256.534,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.256.534,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.958.356,87	3.594.336,99	12.552.693,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.131.466,90	2.649.319,35	3.780.786,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			266.511,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.679.080,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			8.082.849,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	5.034.587,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	708.750,00
Altri accantonamenti	6.512,50
Totale parte accantonata (B)	5.749.850,31
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	711.167,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	698.757,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	248.059,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.657.983,68
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	99.166,09
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	575.849,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.381.999,70
Totale accertamenti di competenza	+	11.461.573,45
Totale impegni di competenza	-	11.436.308,81
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.945.592,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	461.672,13

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	461.672,13
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	+	1.025.264,27
SALDO FINALE GESTIONE DI COMPETENZA	=	1.486.936,40

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi tre anni è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	5.976.709,98	7.541.760,88	8.083.675,10
Gestione di competenza	424.413,51	1.347.656,41	461.672,13
Gestione dei residui	-76.208,82	1.157.892,99	732.890,98

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20.02	789	Fondo crediti di dubbia esigibilità	484.220,65		484.220,65
01.10	785	Fondo rischi contenzioso	10.000,00		10.000,00
20.03	105	Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.605,00		2.605,00
		-			-

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 5.357.081,82 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
789	FCDE	4.116.756,42		917.831,39	5.034.587,81
785	FONDO CONTENZ.	431.500,00	125.518,49	402.768,49	708.750,00
105	FONDO IND. SINDACO	7.815,00		- 1.302,50	6.512,50
					-

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.386.235,36	5.002.234,00	6.388.469,36	3.545.121,88	4.431.402,37	0,69
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.386.235,36	5.002.234,00	6.388.469,36	3.545.121,88	4.431.402,37	0,69
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	412.319,16	0,00	412.319,16	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.798.554,52	5.002.234,00	6.800.788,52	3.545.121,88	4.431.402,37	0,65
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	102.628,68	213.007,83	315.636,51	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	102.628,68	213.007,83	315.636,51	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	183.741,19	91.867,67	275.608,86	64.318,71	80.398,39	0,29
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	293.000,00	312.287,77	605.287,77	418.229,64	522.787,05	0,86
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	86.678,51	232.475,58	319.154,09	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	563.419,70	636.631,02	1.200.050,72	482.548,35	603.185,44	0,50
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.072.777,00	1.491.450,15	2.564.227,15	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.072.777,00	1.491.450,15	2.564.227,15	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	capitale da UE						
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	354.706,62	354.706,62	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	28.889,00	0,00	28.889,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.101.666,00	1.846.156,77	2.947.822,77	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	3.566.268,90	7.698.029,62	11.264.298,52	4.027.670,23	5.034.587,81	0,45
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.464.602,90	5.851.872,85	8.316.475,75	4.027.670,23	5.034.587,81	0,61
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.101.666,00	1.846.156,77	2.947.822,77	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	11.264.298,52	5.034.587,81
" CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
" ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	11.264.298,52	5.034.587,81

Fissato in €. 5.034.587,81 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	+	4.116.756,42
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	484.220,65
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)		4.600.977,07
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019		5.034.587,81
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)*	-	- 433.610,74
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)**	+	

* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2019. In caso di insufficienza si crea un disavanzo.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

**Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere al
31/12/2019**

Contenzioso/Sentenza non definitiva (estremi)	Rischio	Valore della causa	Importo da accantonare a Fondo rischi
Capodiecchi Cosimo c/ Comune - Atto di citazione dinanzi al Giudice di Pace - risarcimento danni a seguito di caduta causata da una buca	80%	€ 4.827,56 + interessi e spese	4.500,00
De Amicis Rosa - Atto di citazione dinanzi al Giudice di Pace - risarcimento dei danni a seguito di caduta causata da una sconnessione del marciapiedi	80%	€ 4.702,08 + interessi e spese	4.500,00
Allegri Isabella - risarcimento dei danni subiti dalla propria auto a causa di una buca sul manto stradale	50%	€ 2.492,90 + interessi e spese	1.750,00
Leggiero Alessandro - ricorso al Tribunale di Brindisi per accertamento tecnico preventivo per accertare le cause dell'inondazione avutasi in data 27.10.2018 nonché per quantificare i danni patiti e patendi in conseguenza dell'evento dannoso	80%	€74.731,08 + interessi e spese	4.000,00
Reho Attilio - citazione in appello dinanzi al Tribunale di Brindisi	50%	€ 4.392,50 + interessi e spese	2.750,00
Emanuele Putignano - risarcimento danni subiti dalla propria auto a causa di alcune buche sul manto stradale	50%	€ 2.729,94 + interessi e spese	1.900,00
Guarini Ivano Costanzo - risarcimento danni subiti a causa di una caduta provocata da una buca mentre transitava in bicicletta	100%	€ 5.097,00 + interessi e spese	3.500,00
Ambito territoriale n. 4 - atto n. 1 del 23.02.2018 dell'ufficio di piano di ingiunzione pagamento somma € 268.528,55 per quote di compartecipazione anni 2013-2014-2015-2016	20%	€ 268.528,55	270.000,00
Impero Benito - giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Lecce avverso la sentenza n. 108/2018, del Tribunale di Brindisi con cui si rigettava richiesta risarcimento danni	50%	52.000 + interessi e spese (sinistro seguito dall'ass.ne. A carico del Comune € 5.000 a titolo di	1.000,00
Delli Fiori Raffaele - Atto di citazione in appello dinanzi al Tribunale di Brindisi -	80%	€ 2.445,54 + interessi e spese	2.000,00
Ditta Restaura S.r.l. - decreto ingiuntivo per pagamento somma di € 8.499,40 per lavori riqualificazione Convento dei Domenicani	50%	€ 8.499,40 oltre interessi, spese, compensi CAP ed IVA	10.400,00
Verardi Franco - appello dinanzi al Tribunale di Brindisi avverso sentenza n. 116/2018 del Giudice di Pace	80%	€ 5.000 + interessi e spese	3.250,00
ricorso ex art. 653 c.p.c. innanzi al Tribunale di Lecce - Sezione Commerciale intentato da "L'Adelfia Società Cooperativa Sociale" per mancato pagamento alcune fatture per servizi prestati nel periodo gennaio/dicembre 2016 per un totale ammontare di € 12.561,48 (rigettata con modalità di invio delle fatture errate)	50%	€ 12.561,48	10.800,00
coniugi Bruno Luigi e Filottina Stefania - ricorso in appello per riforma della sentenza civile n. 1056/16, pronunciata dal G.O.T. del Tribunale di Brindisi, onde ottenere il riconoscimento dei danni, subiti dal proprio figlio minore Bruno Gianluca a seguito della caduta	50%	€ 21.628,10 + interessi e spese	12.500,00
Caforio Maria Addolorata- richiesta risarcimento dei danni subiti a seguito di una caduta dovuta a una buca sul manto stradale	50%	€ 5.000 + interessi e spese	3.000,00
Carriero Maria Fiorenza- richiesta risarcimento dei danni subiti a causa di una caduta dovuta a buca	50%	Sinistro seguito dall'assicurazione. A carico del Comune e 5000,00 a titolo di franchigia	2.500,00
Semeraro Emilia - richiesta risarcimento dei danni subiti dalla propria autovettura a seguito di investimento di un cane randagio	50%	11.808,47 + interessi e spese (Sinistro seguito dall'ass.ne. A carico del Comune € 5.000 a titolo di franchigia)	2.500,00
Candita Cosimo - ricorso in appello per ottenere il risarcimento dei danni il risarcimento dei danni subiti a seguito di una caduta con la bicicletta	1%	€ 6.465,32 + interessi e spese	4.000,00
Rizzo Giuseppina e Zizzi Pietro - riconoscimento che il decesso del Sindaco Zizzi è avvenuto nell'espletamento del mandato e conseguente risarcimento danni (APPELLO)	1%	€ 1.979.180,96 oltre interessi e spese	30.000,00
Coniugi Maffei-Mignogna - riconoscimento che il decesso del Sindaco Zizzi è avvenuto nell'espletamento del mandato e conseguente risarcimento danni (APPELLO)	80%	€ 99.719,72 + interessi e spese	4.000,00
Santoro Cosima - Sentenza per risarcimento danni a seguito caduta	100%	€ 4.481,04 oltre interessi + € 1.584,12 per spese legali oltre a spese di CTU	8.000,00
Contenzioso ARO 1 Br Ovest/Monteco	95%	€ 331.667,66	322.000,00
Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2019			708.850,00

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2019	+	431.500,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019	+	10.000,00
3	Utilizzi	-	125.518,49
4	Altre variazioni	+/-	392.768,49
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2019	-	708.750,00

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 1.657.983,68 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	711.167,08	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	698.757,52	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	248.059,08	3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5
TOTALE	1.657.983,68	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazioni nell'esercizio o 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2018 non reimpegnati nell'esercizio o 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				488.731,70								488.731,70
550	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	4050	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	5.669,66								5.669,66
820	CONTRIBUTI REGIONALI FINANZIAMENTI POP	4280	ACQUISIZIONE E URBANIZZAZIONE AREE PEEP PER CONTRATTO DI QUARTIERE	216.765,72								216.765,72
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)				711.167,08								711.167,08
Vincoli derivanti da trasferimenti												

820	CONTRIBUTI REGIONALI FINANZIAMENTI POP	4030	RECUPERO PALAZZO MUNICIPALE	9.521,08							9.521,08	
820	CONTRIBUTI REGIONALI FINANZIAMENTI POP	4120	COSTRUZIONE STRADE INTERNE	3.691,93							3.691,93	
820	CONTRIBUTI REGIONALI FINANZIAMENTI POP	4170	VIABILITA' RURALE ESTERNA	19.725,60	19.725,60		19.725,60					
820	CONTRIBUTI REGIONALI FINANZIAMENTI POP	4571	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - L. 23/96	234.179,42	191.570,85		122.853,00	12.281,06		286.511,58	342.948,37	385.556,94
820	CONTRIBUTI REGIONALI FINANZIAMENTI POP	4690	RISTRUTTURAZIONE ISTITUTO SCAZZERI	156.792,18	156.792,18						156.792,18	156.792,18
990	ACCENSIONE DI PRESTITI CASSA DD.PP.: CIMITERO	4700	COSTRUZIONE LOCULI E CELLETTE	17.800,53								17.800,53
1210	SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI IL CUI IMPORTO DEVE ESSERE DISTRIBUITO	4640	ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, ECC. CINEMA OLMI	1.139,87	1.139,87						1.139,87	1.139,87
1300	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI VARI	4960	SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI IL CUI IMPORTO VIENE DISTRIBUITO	123.535,00								123.535,00
1300	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI VARI	5020	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI DIVERSI	719,99								719,99
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				567.105,60	369.228,50		142.578,60	12.281,06		286.511,58	500.880,42	698.757,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
790	ACCENSIONE DI PRESTITI CASSA DD.PP.: REALIZZAZIONE FOGNA E COLLETTORE	4380	FOGNA BIANCA - 3 PROGETTI STRALCIO	1.687,19								1.687,19
910	ACCENSIONE DI PRESTITI CASSA DD.PP.: ISTRUZ.PRIMARIA E SECONDARIA	4571	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - L. 23/96	194.338,93						10.555,95	10.555,95	204.894,88
960	ACCENSIONE PRESTITI CASSA DD.PP.: RISTRUTTURAZIONE IST.SCAZZERI	4690	RISTRUTTURAZIONE ISTITUTO SCAZZERI	41.477,01	14.665,15						14.665,15	41.477,01
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)				237.503,13	14.665,15					10.555,95	25.221,10	248.059,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)												
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)				1.515.775,81	383.893,65		142.578,60	12.281,06		297.067,53	526.101,52	1.657.983,68

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)		
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = I/1 - m/1)		711.167,08

Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = l/2 - m/2)	500.880,42	698.757,52
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = l/3 - m/3)	25.221,10	248.059,08
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = l/4 - m/4)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = l/5 - m/5)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = l - m)	526.101,52	1.657.983,68

() Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Si rappresenta che, tra le quote vincolate si è operato lo spostamento all' 01/01/2019 della somma di € 488.731,70 che figurava al 31/12/2018 nelle quote vincolate per vincoli posti dall'amministrazione.

Poiché si è accertata l'inesistenza di vincoli formalmente apposti dall'amministrazione comunale con deliberazione di Consiglio, così come previsto dal principio contabile, le stesse sono da collocarsi nei vincoli derivanti da leggi o da principi contabili.

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 99.166,09 così determinate:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
696	ALIENAZIONE FABBRICATI, COMPRESORIO VIA ROMA, ECC.	4023	RIQUALIFICAZIONE COMPARTO VIA ROMA	375,52					375,52
550	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	4030	RECUPERO PALAZZO MUNICIPALE	59.978,58					59.978,58
550	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	4050	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	38.094,41					38.094,41
550	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	4700	COSTRUZIONE LOCULI E CELLETTE	336,94					336,94
550	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	4710	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	380,64					380,64
820	CONTRIBUTI REGIONALI FINANZIAMENTI POP	4280	ACQUISIZIONE E URBANIZZAZIONE AREE PEEP PER CONTRATTO DI QUARTIERE	216.765,72				216.765,72	
Totale				315.931,81				216.765,72	99.166,09

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	99.166,09

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Si rappresenta che, nel risultato di amministrazione per l'esercizio 2018, era stata erroneamente accantonata la somma di € 216.765,72 tra le quote destinate ad investimento, che sono state ricondotte con il presente documento nella loro esatta configurazione, trattandosi di risorse vincolate da trasferimenti.

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 1.486.936,40 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2019
Accertamenti di competenza	+	11.461.573,45
Impegni di competenza	-	11.436.308,81
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	2.381.999,70
Impegni confluiti nel FPV	-	1.945.592,21
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.025.264,27
		1.486.936,40

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente				
		2018	2019	2019
			Previsioni Def.	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	235.491,34	462.520,32	462.520,32
Entrate titolo I	+	7.202.774,73	7.436.105,00	7.407.350,55
Entrate titolo II	+	589.272,17	366.238,00	207.200,79
Entrate titolo III	+	999.505,41	1.323.750,00	1.012.424,69
Totale titoli I, II, III (A)		8.791.552,31	9.126.093,00	8.626.976,03
Disavanzo di amministrazione	-			
Spese titolo I (B)	-	7.658.054,65	9.139.113,72	7.738.237,83
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	243.934,01	266.511,33	266.511,33
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	434.870,24	458.610,42	458.610,42
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		690.184,75	- 275.622,15	626.136,77
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	397.103,00	146.551,00	146.551,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+		100.860,66	96.455,62
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+		100.860,66	96.455,62
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+			
<i>Altre entrate (specificare:)</i>	+			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	39.433,41	63.481,00	63.481,00
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-	39.433,41	63.481,00	63.481,00
<i>Altre entrate (.....)</i>	-			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		1.047.854,34	- 91.691,49	805.662,39

Equilibrio di parte capitale				
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	696.333,67	1.919.479,38	1.919.479,38
Entrate titolo IV	+	1.058.668,81	21.680.849,26	1.339.279,83
Entrate titolo V	+			
Entrate titolo VI	+	450.000,00	800.000,00	
Totale titoli IV,V, VI (M)		1.508.668,81	22.480.849,26	1.339.279,83
Spese titolo II (N)	-	1.004.912,93	23.470.889,88	1.744.142,97
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	1.483.017,77	1.679.080,88	1.679.080,88
Spese titolo III (P)	-			
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-			
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 282.928,22	- 749.642,12	- 164.464,64
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-		100.860,66	96.455,62
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	39.433,41	63.481,00	63.481,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	543.296,88	878.713,27	878.713,27
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		299.802,07	91.691,49	681.274,01

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2018 al bilancio dell'esercizio 2019

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 7.541.760,88.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2018 per €. 1.025.284,27 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
bilancio	125.518,19	753.235,00		146.511,00	1.025.264,19
					-
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					1.025.264,19
AVANZO 2018					7.541.760,88
RESIDUO					6.516.496,69
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					6.516.496,69

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità
FONDO RISERVA	Delibera di G.C. n. 135/2019	8.500,00	32.960,00

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	7.396.105,00	7.436.105,00	1%	7.407.350,55	0%
Titolo II	Trasferimenti	252.298,00	366.238,00	45%	207.200,79	-43%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.175.100,00	1.323.750,00	13%	1.012.424,69	-24%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	20.964.234,26	21.680.849,26	3%	1.339.279,83	-94%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	800.000,00	800.000,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.648.627,28	2.648.627,28	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.116.000,00	4.116.000,00	0%	1.495.317,59	-64%
Avanzo di amministrazione applicato				=	1.025.264,27	#DIV/0!
Totale		37.352.364,54	38.371.569,54	=	12.486.837,72	-67%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	8.402.272,24	9.186.038,74	0,093280303	7.738.237,83	-0,15760884
Titolo II	Spese in conto capitale	21.726.854,60	24.509.486,20	0,128073375	1.744.142,97	-0,928838044
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo IV	Rimborso di prestiti	458.610,42	458.610,42	0	458.610,42	0
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.648.627,28	2.648.627,28	0		
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	4.116.000,00	4.116.000,00	0	1.495.317,59	-0,636706125
Totale		37.352.364,54	40.918.762,64	0,095479848	11.436.308,81	-0,720511861

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	542.806,28
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	542.806,28
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	125.518,49
Altre - Assistenza minori	234.908,48
Manifestazioni varie	50.315,81
Assistenza a soggetti diversi una tantum	44.430,00
Totale spese	360.426,97
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	182.379,31

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo I – Entrate tributarie	6.907.589,00	7.254.164,00	7.202.774,73	7.407.350,55
Titolo II – Trasferimenti correnti	243.890,18	237.248,82	589.272,17	207.200,79
Titolo III – Entrate extratributarie	895.778,18	813.100,00	999.505,41	633.524,17
ENTRATE CORRENTI	8.047.257,36	8.304.512,82	8.791.552,31	8.248.075,51
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.962.022,93	1.862.090,00	1.058.668,81	1.339.279,83
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	650.000,00	450.000,00	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.962.022,93	2.512.090,00	1.508.668,81	1.339.279,83
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	984.257,15	1.909.459,03	-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	1.583.160,37	3.616.000,00	1.568.522,57	1.495.317,59
Avanzo di amministrazione				
Totale entrate	12.576.697,81	16.342.061,85	11.868.743,69	11.082.672,93

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	7.803.367,18	97%	8.067.264,00	97%	8.202.280,14	93%	8.040.874,72	97%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	243.890,18	3%	237.248,82	3%	589.272,17	7%	207.200,79	3%
ENTRATE CORRENTI	8.047.257,36	100%	8.304.512,82	100%	8.791.552,31	100%	8.248.075,51	100%

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	2.000.000,00	2.000.000,00	1.989.067,10	-0,00546645
ICI/IMU recupero evasione	350.000,00	350.000,00	334.964,91	-0,0429574
TASI	230.000,00	230.000,00	241.711,30	0,050918696
Addizionale ENEL	-	-	-	#DIV/0!
Addizionale IRPEF	660.000,00	660.000,00	660.047,04	7,12727E-05
Imposta sulla pubblicità	18.000,00	18.000,00	15.203,00	-0,155388889
Imposta di soggiorno	-	-	-	#DIV/0!
Imposta di scopo	-	-	-	#DIV/0!
TARI	2.089.105,00	2.089.105,00	1.923.064,94	-0,07947904
TARSU/TARI recupero evasione	50.000,00	50.000,00	47.327,37	-0,0534526
TOSAP	115.000,00	115.000,00	96.792,00	-0,158330435
Altri tributi	-	-	-	#DIV/0!
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	5.512.105,00	5.512.105,00	5.308.177,66	-0,036996273
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	1.824.000,00	1.824.000,00	1.824.000,00	0
Totale fondi perequativi	1.824.000,00	1.824.000,00	1.824.000,00	0
Totale entrate Titolo I	7.336.105,00	7.336.105,00	7.132.177,66	-0,027797767

In generale non si sono registrati significativi scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni.

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2019
Recupero evasione ICI/IMU	334.964,91	932,00	0,28%	334.092,91	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	47.327,37	2.282,86	4,82%	45.044,51	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
TOTALE	382.292,28	3.214,86	0,84%	379.137,42	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	766.901,01	
Residui riscossi nel 2019	4.741,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	762.159,87	99,38%
Residui della competenza	379.077,42	
Residui totali	1.141.237,29	
FCDE al 31/12/2019	928.345,76	81,35%

IMU

Il gettito incassato nel 2019 è stato pari a €. 1.989.067,10, in aumento rispetto al gettito 2018 (€. 1.902.838,48)

L'IMU da recupero evasione accertato è pari ad € 334.964,91, in aumento rispetto agli accertamenti 2018 (€. 323.123,51).

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	539.929,93	
Residui riscossi nel 2019	191.510,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	348.419,19	64,53%
Residui della competenza	94.791,69	
Residui totali	443.210,88	

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è dovuto da chi possiede o detiene, a qualunque titolo, i fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e le aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Appare quindi evidente il fatto che l'applicazione della TASI sia strettamente connessa a quella dell'IMU, soprattutto in relazione all'ulteriore vincolo introdotto dal legislatore ovvero quello per cui, in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

Il gettito incassato nel 2019 è stato pari a €. 241.711,30 in aumento rispetto al gettito 2018 (€. 221.971,35). La TASI per recupero evasione accertata è pari ad € 160.514,00 come primo anno accertato.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	696,71	
Residui riscossi nel 2019	685,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11,69	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	405,33	
Residui totali	405,33	

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	3.736.566,93	
Residui riscossi nel 2019	295.370,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	3.441.196,29	92,10%
Residui della competenza	619.847,77	
Residui totali	4.061.044,06	
FCDE al 31/12/2019	3.503.056,61	86,26%

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	86%	87%	82%	86%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	€ 487,46	€ 513,32	€ 541,00	€ 511,00

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	366.238,00	366.238,00	207.200,79	-0,434245518
Trasferimenti correnti da Famiglie				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				#DIV/0!
<i>Totale trasferimenti</i>	366.238,00	366.238,00	207.200,79	-0,434245518

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	514.000,00	514.000,00	405.238,57	-0,211598113
				#DIV/0!
Totale Tip. 30100	514.000,00	514.000,00	405.238,57	-0,211598113
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	405.000,00	405.000,00	400.077,00	-0,012155556
				#DIV/0!
Totale Tip. 30200	405.000,00	405.000,00	400.077,00	-0,012155556
Tip. 30300 Interessi attivi				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30300	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30400	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	404.750,00	404.750,00	207.109,12	-0,488303595
				#DIV/0!
Totale Tip. 30500	404.750,00	404.750,00	207.109,12	-0,488303595
Totale entrate extratributarie	1.323.750,00	1.323.750,00	1.012.424,69	-24%

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- Sanzioni al CdS per € 400.077,00;
- Proventi dal servizio mensa per € 155.343,23.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
Accertamento	113.755,74	300.000,00	400.077,00
Riscossione	113.755,74	114.000,00	107.000,00
% di riscossione	100,00	38,00	26,74
FCDE		327533,11	522787,05
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertament o 2017	Accertament o 2018	Accertament o 2019
Sanzioni CdS	113.755,74	300.000,00	400.000,00
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	153.989,40	253.064,10
Entrata netta	113.755,74	146.010,60	146.935,90
Destinazione a spesa corrente	92.802,19	106.577,19	83.454,90
% per spesa corrente	81,58%	72,99%	56,80%
Destinazione a spesa per investimenti	20.953,55	39.433,41	63.481,00
% per investimenti	18,42%	27,01%	43,20%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 400.234,57	
Residui riscossi nel 2019	€ 87.946,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 312.287,77	78,03%
Residui della competenza	€ 293.000,00	
Residui totali	€ 605.287,77	
FCDE al 31.12.2019	€ 522.787,05	86,37%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 28.427,56

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	86.510,33	
Residui riscossi nel 2019	3.988,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	82.521,67	95,39%
Residui della competenza	26.000,00	
Residui totali	108.521,67	125,44%
FCDE al 31/12/2019	80.398,39	74,09%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	20.402.144,26	21.109.921,26	1.122.777,00	-0,946812829
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	352.090,00	360.928,00	15.674,49	-0,956571699
Altre entrate in conto capitale	210.000,00	210.000,00	200.828,34	-0,043674571
Totale entrate in conto capitale	20.964.234,26	21.680.849,26	1.339.279,83	-94%

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	252.736,02	188.822,84	200.828,34
Riscossione	252.736,02	188.822,84	171.939,34

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	
Residui della competenza	28.889,00	
Residui totali	28.889,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non registra movimentazioni.

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari				#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine				#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	800.000,00	800.000,00		-1
Altre forme di indebitamento				#DIV/0!
Totale entrate per accensione di prestiti	800.000,00	800.000,00	-	-100%

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui, la cui regolazione contabile è avvenuta nell'esercizio 2020, in quanto perfezionato il 31/12/2019:

Ente mutuante	Opera da finanziare	Importo
Cassa DD.PP.	Completamento Cimitero comunale	415.000,00
	TOTALE	415.000,00

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
ASSUNZIONE DI MUTUI	638.625,86	450.000,00	415.000,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO			
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	638.625,86	450.000,00	415.000,00

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.270.912,44
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	2.550.326,08

La differenza è dovuta a provvisori di entrata e di uscita emessi dal Tesoriere e da regolarizzare.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	1.270.912,44
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	1.141.902,23
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	1.141.902,23

Per l'anno 2019 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 1.141.902,23

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2019	1.273.768,56
B) Incassi vincolati (come da reversali)	1.703.150,70
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	1.835.017,03
D) Fondo cassa vincolato di diritto	1.141.902,23
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2019 (d-e+f)	1.141.902,23
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2019 (g+h)	1.141.902,23

L'ente, inoltre, nel 2019 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo I	Spese correnti	7.563.507,95	7.456.085,67	7.901.988,66	7.738.237,83
Titolo II	Spese in c/capitale	3.283.938,09	571.108,28	2.487.930,70	1.744.142,97
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie		-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	372.844,63	391.172,50	434.870,24	458.610,42
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	984.257,15	2.478.786,32	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	1.583.160,37	1.405.055,68	1.568.522,57	1.495.317,59
TOTALE		13.787.708,19	12.302.208,45	12.393.312,17	11.436.308,81
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		13.787.708,19	12.302.208,45	12.393.312,17	11.436.308,81

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	1.602.227,69	1.577.512,35	1.873.476,70	1.765.785,73
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	136.768,82	129.456,90	180.272,94	113.561,39
103	Acquisto di beni e servizi	5.228.720,83	5.229.943,49	5.089.850,60	5.271.706,18
104	Trasferimenti correnti	241.412,53	224.941,93	204.953,01	122.050,56
107	Interessi passivi	289.513,72	269.288,82	272.355,83	261.951,48
108	Altre spese per redditi da capitale			-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			-	-
110	Altre spese correnti	64.864,36	24.942,18	37.145,57	203.182,49
TOTALE		7.563.507,95	7.456.085,67	7.658.054,65	7.738.237,83

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	27%	28%	27%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	76%	78%	77%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Variazioni	Economie/ Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	2.169.275,93	1.765.785,73	110.702,28	292.787,92	13%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	148.087,94	113.561,39	10.269,59	24.256,96	16%
103	Acquisto di beni e servizi	5.816.094,72	5.271.706,18	145.539,46	398.849,08	7%
104	Trasferimenti correnti	268.236,78	122.050,56		146.186,22	54%
107	Interessi passivi	265.957,54	261.951,48		4.006,06	2%
108	Altre spese per redditi da capitale				-	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				-	
110	Altre spese correnti	737.972,14	203.182,49		534.789,65	72%
TOTALE		9.405.625,05	7.738.237,83	266.511,33	1.400.875,89	0,15

5.1.1 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.122.773,02	75.671,43	1.711.185,81					131.518,49	3.041.148,75	39%
02-Giustizia									-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	270.998,28	16.695,67	131.790,09					54.164,00	473.648,04	6%
04-Istruzione e diritto allo studio	27.605,65	2.301,28	406.238,33	18.166,43					454.311,69	6%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	139.759,28	9.108,74	57.174,24	34.500,00					240.542,26	3%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			35.655,57	13.125,00	26.947,54				75.728,11	1%
07-Turismo									-	0%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa			79.425,56						79.425,56	1%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente			2.103.990,23					17.500,00	2.121.490,23	27%
10-Trasporti e diritto alla mobilità			290.605,52						290.605,52	4%
11-Soccorso civile									-	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	148.222,22	7.784,37	421.679,83	56.259,13					633.945,55	8%
13-Tutela della salute									-	0%
14-Sviluppo economico e competitività	26.194,02		8.614,00						34.808,02	0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	30.233,26	1.999,90	25.347,00						57.580,16	1%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0%
19-Relazioni internazionali									-	0%
20-Fondi e accantonamenti									-	0%
50-Debito pubblico					235.003,94				235.003,94	3%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0%
99-Servizi per conto terzi									-	0%
TOTALI	1.765.785,73	113.561,39	5.271.706,18	122.050,56	261.951,48	-	-	203.182,49	7.738.237,83	
Incidenza %	23%	1%	68%	2%	3%	0%	0%	3%		

5.1.2 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta comunale n. 389 in data 03/12/1998

Il Piano triennale delle assunzioni di personale per il triennio 2019-2021 è stato approvato con atto n. 83 in data 10/06/2019.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta comunale n. 178 in data 23/12/2019, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2019

Categoria	Posti in organico	Posti occupati
A	1	1
B	1	1
B3	6	6
C	22	22
D	12	12
Dirigenziale		

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2019 (incluso Segretario Generale)	n. 41
Assunzioni	n. 8
Cessazioni	n. 6
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2019	n. 43

In dipendenti in servizio al 31 dicembre 2019 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	Dirig.
STRUTTURA I	1		1	5	1	
STRUTTURA II			2		3	
STRUTTURA III			2	3	3	
STRUTTURA IV				3	1	
STRUTTURA V				4	1	
STRUTTURA VI					1	
STRUTTURA VII		1	1	1	1	
STRUTTURA VIII				6	1	

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2019 risultano impegnate spese per € 1.877.328,63, a fronte di spese preventivate per € 2.303.513,87.

Tale scostamento è stato determinato dalle cessazioni intervenute nel corso dell'anno.

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Numero dipendenti	36	39	41	43
Spesa del personale	1.730.241,08	1.694.387,08	2.004.524,06	1.877.328,63
Costo medio per dipendente	48.062,25	43.445,82	48.890,83	43.658,81
Numero abitanti	14.389	14.198	14.244	14.037
Numero abitanti per dipendente	399,69	364,05	347,41	326,44
Costo del personale pro-capite	120,25	119,34	140,73	133,74

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	non soggetti al patto	Anno di riferimento
	Media 2011/2013	2019
Spese macroaggregato 101	2.295.233,27	1.765.785,73
Spese macroaggregato 103	12.342,69	29.555,74
Irap macroaggregato 102	142.716,00	111.542,90
Altre spese da specificare:		-
Totale spese di personale (A)	2.450.291,96	1.906.884,37
(-) Componenti escluse (B)	336.898,73	313.977,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	2.113.393,23	1.592.907,37

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2019
TD, co.co.co., convenzioni	7.000,00	7.000,00	4.955,79
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO			4.955,79
MARGINE	7.000,00	2.044,10	

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.

5.1.3 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

A) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2019 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza			-
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza			-
3	Missioni	4.066,26	376,77	3.689,49
4	Formazione	5.250,00	4.837,00	413,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	13.440,00	16.900,00	- 3.460,00
6	Autovetture (acquisto)			-
7	Acquisto mobili e arredi			-

Si dà atto che complessivamente¹:

- o i limiti previsti sono stati rispettati

5.1.4 - La spesa per incarichi di collaborazione

La spesa effettivamente sostenuta ammonta a €. 3.140,81 ed è da attribuire ai seguenti incarichi (sono stati esclusi gli incarichi di progettazione rientranti nel QTE delle opere pubbliche):

N.D.	Ragione dell'incarico	Durata incarico	Cap.	Spesa
1	SUPPORTO AL RUP	1 ANNO	4050	3.140,81
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
Totale				3.140,81

Si dà atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica che nessuna spesa è stata impegnata.

¹ Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	121.229,34	242.351,30	98.023,62	144.327,68	0,404469132
02-Giustizia	-	-	-	-	#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza	63.481,00	121.274,44	611,47	120.662,97	0,005042035
04-Istruzione e diritto allo studio	11.616.445,20	11.829.921,15	11.515.952,95	313.968,20	0,973459823
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	2.724.510,00	3.336.326,82	2.725.495,89	610.830,93	0,81691514
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	355.000,00	355.000,00	353.750,00	1.250,00	0,996478873
07-Turismo	-	-	-	-	
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	95.000,00	298.658,69	237.035,67	61.623,02	0,793667413
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	1.448,15	-	1.448,15	0
10-Trasporti e diritto alla mobilità	3.883.100,00	4.209.740,88	3.719.708,86	490.032,02	0,883595681
11-Soccorso civile	-	-	-	-	
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.808.089,06	3.016.168,45	3.016.168,45	-	1
13-Tutela della salute	-	-	-	-	
14-Sviluppo economico e competitività	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-	1
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
19-Relazioni internazionali					
20-Fondi e accantonamenti					
50-Debito pubblico					
60-Anticipazioni finanziarie					
99-Servizi per conto terzi					
TOTALE	21.726.854,60	23.470.889,88	21.726.746,91	1.744.142,97	93%

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere principali:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
<i>Manutenzione strade cittadine</i>	<i>313.036,52</i>
<i>Rifacimento pavimentazione giardini pubblici</i>	<i>36.981,08</i>
<i>Rifacimento pavimentazione Parco Robinson</i>	<i>33.263,11</i>
<i>Sistemazione parco giochi zona 167</i>	<i>29.748,90</i>
<i>Caratterizzazione ex discarica Mariano</i>	<i>185.000,00</i>
Messa in sicurezza scuola elementare Errico	200.000,00
Messa in sicurezza scuola Monasterio	150.000,00
Adeguamento impianto elettrico scuola B.Longo – Plessi 2/3/4	79.500,00
Realizzazione campo polivalente e pista atletica scuola Monasterio	26.690,91

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2019	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti		0%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali		0%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie		0%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	741.820,52	70%
8	Avanzo di amministrazione	312.400,00	30%
9	Fondo pluriennale vincolato		#DIV/0!
TOTALE MEZZI PROPRI		1.054.220,52	100%
9	Mutui passivi		#DIV/0!
10	Prestiti obbligazionari		#DIV/0!
11	Altre forme di indebitamento		#DIV/0!
TOTALE INDEBITAMENTO		-	#DIV/0!
TOTALE		1.054.220,52	

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 46 in data 29/03/2019 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento, approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 74,67%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 52%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Refezione scolastica	189.431,23	255.909,47	66.478,24	74%
Trasporto scolastico	7.924,52	120.949,46	113.024,94	7%
TOTALE	197.355,75	376.858,93	179.503,18	52%

Analizzando l'andamento storico degli ultimi quattro anni si rileva che la copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale non ha registrato significativi scostamenti, così come sotto illustrato:

SERVIZIO	% di copertura dell'esercizio 2016	% di copertura dell'esercizio 2017	% di copertura dell'esercizio 2018	% di copertura dell'esercizio 2019
Refezione scolastica	72%	75%	76%	74%
Trasporto scolastico	5%	5%	4%	7%
MEDIA COMPLESSIVA	39%	40%	40%	41%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 116 in data 17/07/2020.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 1.212.701,23 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	351.088,48
Minori residui passivi riaccertati	+	1.083.979,46
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	732.890,98

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2018) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	5.602.165,04	I – Spese correnti	2.254.307,10
II – Trasferimenti correnti	259.973,16		
III – Entrate extra-tributarie	837.675,15		
IV – Entrate in c/capitale	2.496.299,67	II – Spese in c/capitale	1.576.516,77
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	1.985.137,33	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	286.585,94	VII – Spese per servizi c/terzi	569.693,70
TOTALE	11.467.836,29	TOTALE	4.400.517,57

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	8.958.356,87	71%	1.131.466,90	30%
Residui riportati dalla competenza	3.594.336,99	29%	2.649.319,35	70%
TOTALE	12.552.693,86	100%	3.780.786,25	100%

Durante l'esercizio 2019:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.158.390,94;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 2.185.071,21.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 116 in data 17/07/2020, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 1.940.742,21 di impegni finanziati tramite il Fondo pluriennale vincolato.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2020 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			Totale
		FPV residui	Entrate correlate	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	266.511,33	-	-	266.511,33
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	1.679.080,88	-	-	1.679.080,88
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	1.945.592,21	-	-	1.945.592,21

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	5.602.165,04	508.441,93	91.489,11			5.002.234,00
Titolo II	259.973,16	7.715,28	39.250,05			213.007,83
Titolo III	837.675,15	157.448,11	43.596,02			636.631,02
Gestione corrente	6.699.813,35	673.605,32	174.335,18	-	-	5.851.872,85
Titolo IV	2.496.299,67	650.142,90				1.846.156,77
Titolo V						-
Titolo VI	1.985.137,33	829.478,72				1.155.658,61
Gestione capitale	4.481.437,00	1.479.621,62	-	-	-	3.001.815,38
Titolo VII						-
Titolo IX	286.585,94	5.164,00	176.753,30			104.668,64
TOTALE	11.467.836,29	2.158.390,94	351.088,48	-	-	8.958.356,87

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	2.254.307,10	1.170.981,45	134.252,76		949.072,89
Titolo II	1.576.516,77	848.216,10	599.961,27		128.339,40
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	569.693,70	165.873,66	349.765,43		54.054,61
TOTALE	4.400.517,57	2.185.071,21	1.083.979,46	-	1.131.466,90

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.249.087,95	623.034,07	526.383,70	759.442,19	844.286,09	1.798.554,52	6.800.788,52
di cui Tarsu/tari							-
di cui F.S.R o F.S.							-
Titolo II		6.614,64	6.214,40		200.178,79	102.628,68	315.636,51
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Regione							-
Titolo III	63.293,36	5.437,62	264.280,51	41.943,68	261.675,85	563.419,70	1.200.050,72
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi							-
di cui sanzioni CdS							-
Tot. Parte corrente							-
Titolo IV	1.008.988,56		606.174,02		230.994,19	1.101.666,00	2.947.822,77
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Regione							-
Titolo V							-
Titolo VI	453.890,57	-	-	251.768,04	450.000,00	-	1.155.658,61
Titolo VII							-
Titolo IX	64.953,62	36.480,02	-	35,00	3.200,00	28.068,09	132.736,73
Totale Attivi	3.840.214,06	671.566,35	1.403.052,63	1.053.188,91	1.990.334,92	3.594.336,99	12.552.693,86
PASSIVI							
Titolo I	3.600,24	63.567,77	134.023,55	246.945,97	500.935,36	1.812.007,44	2.761.080,33
Titolo II	6.645,92	25.302,02	82.447,08	616,82	13.327,56	519.020,91	647.360,31
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	13.989,42	6.243,35	3.792,42	5.493,89	24.535,53	318.291,00	372.345,61
Totale Passivi	24.235,58	95.113,14	220.263,05	253.056,68	538.798,45	2.649.319,35	3.780.786,25

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	6.699.813,35		174.335,18		6.525.478,17	97%	673.605,32	10%
Gestione capitale	2.496.299,67				2.496.299,67	100%	650.142,90	26%
Servizi conto terzi	286.595,94		176.753,30		109.842,64	38%	5.164,00	5%
TOTALE	9.482.708,96	-	351.088,48	-	9.131.620,48	96%	1.328.912,22	15%

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

a) residui attivi stralciati per **insussistenza**:

- 1) Rimborso Spese elezioni diverse - € 89.402,78
- 2) Addizionale comunale TARSU 2012 - € 91.477,00
- 3) Progetto GAL - € 10.046,48;
- 4) Recupero somme assistenza anziani - € 29.780,02
- 5) Entrate diverse a partite di giro - € 89.346,28

b) residui attivi stralciati per **prescrizione**:

- 1) Entrate a partite di giro per spese anticipate - € 1.147,72

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	2.254.307,10	134.252,76	-	2.120.054,34	94%	1.170.981,45	55%
Gestione capitale	1.576.516,77	599.961,27	-	976.555,50	62%	848.216,10	87%
Servizi conto terzi	569.693,70	349.765,43		219.928,27	39%	165.873,66	75%
TOTALE	4.400.517,57	1.083.979,46	-	3.316.538,11	75%	2.185.071,21	66%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 2.381.999,70 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 462.520,32

FPV di entrata di parte capitale: €. 1.919.479,38

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 116 in data 17/07/2020, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2019

Impegni da re-imputare

Titolo 1 Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Anno	Numero	Oggetto	Importo impegno	Importo rettifiche	Motivo
1.01.01.01.004	280	2019	672	RIPARTIZIONE BUDGET LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2019	32.689,10	15.504,85	Re-imputazione: anno 2020
1.01.01.01.004	280	2019	690	MONTE SALARI - ACCESSORIO 2019	79.433,06	63.333,88	Re-imputazione: anno 2020
1.01.01.02.002	420	2019	617	ACQUISTO BUONI PASTO	4.997,20	4.960,00	Re-imputazione: anno 2020
1.01.02.01.001	305	2019	691	ONERI RIFLESSI SU SALARIO ACCESSORIO	34.826,22	26.903,55	Re-imputazione: anno 2020
1.02.01.01.001	306	2019	692	IRAP SU SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019	13.328,86	10.269,59	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.09.008	925	2019	343	ACQUISTO MATERIALI DI MINUTERIA	1.000,00	1.000,00	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.09.008	2565	2019	344	ACQUISTO MATERIALI DI MINUTERIA	600,00	600,00	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.09.011	2565	2019	679	ACQUISTO MATERIALEDI MINUTERIA	1.000,00	1.000,00	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1130	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. FRANCESCO DELLA CORTE	1.021,38	1.021,38	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1131	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. FRANCESCO BIANCO	729,56	428,56	Re-imputazione: anno 2020

1.03.02.11.006	400	2019	1132	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. ROSALIA LONGO	1.021,38	1.021,38	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1133	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. PIETRO QUINTO	3.172,00	3.172,00	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1134	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. PIETRO QUINTO	48,80	48,80	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1135	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. EMILIO LUCISANI	1.903,20	1.903,20	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1136	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. MARGHERITA BALDARI	1.167,30	1.167,30	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1137	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. ANGELO CANIGLIA	956,80	956,80	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1138	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. BARTOLO GAGLIANI	729,56	729,56	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1139	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. FRANCESCO BIANCO	1.021,38	600,78	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1140	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. ANGELO VANTAGGIATO	1.522,56	1.522,56	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1141	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. DANILO EMILIO RUBINO	837,20	837,20	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1142	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. PIETRO QUINTO	6.344,00	6.344,00	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	400	2019	1159	AFFIDAMENTO INCARICO AVV. NICOLA LONOCE	634,40	634,40	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.11.006	403	2019	1113	STERNATIVO/GRAZIA - IMPOSTA DI REGISTRO SENTENZA GIUDICE DI PACE	217,50	217,50	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.15.004	1915	2019	410	RECUPERO RIFIUTI ABBANDONATI	49.940,00	49.940,00	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.99.999	1610	2019	334	RIMOZIONE SMALTIMENTO MANUFATTI AMIANTO	50.000,00	21.754,04	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.99.999	1610	2019	630	INCARICO SERVIZIO VERIFICA ESPOSIZIONE RADIOTTIVITA' NATURALE- AFFIDAMENTO INCARICO	1.800,00	1.800,00	Re-imputazione: anno 2020
1.03.02.99.999	1610	2019	1268	SERVIZIO RIMOZIONE RIFIUTI ILLECITAMENTE ABBANDONATI SU AREE PUBBLICHE	48.840,00	48.840,00	Re-imputazione: anno 2020
Totale titolo 1					339.781,46	266.511,33	

Titolo 2 Spese in conto capitale

Piano finanziario	Capitolo	Anno	Numero	Oggetto	Importo impegno	Importo rettifiche	Motivo
2.02.01.07.002	4246	2019	1092	FORNITURA VIDEOCAMERE-FOTOTRAPPOLE	4.850,00	4.850,00	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.001	4050	2019	376	DIREZIONE LAVORI ALLOGGI ERP	2.813,80	2.813,80	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4050	2019	383	DETERMINA A CONTRARRE LAVORI DI RECINZIONE	1.374,14	1.374,14	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4050	2019	631	OPERE FERRO VARI IMMOBILI COMUNALI	21.895,34	21.895,34	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4050	2019	1083	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	5.580,64	5.580,64	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4050	2019	1128	ABBATTIMENTO E/O POTATURA ALBERI ORNAMENTALI IN AREE PUBBLICHE	12.201,22	12.201,22	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.012	4050	2019	1261	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE COMUNALI	9.740,46	9.740,46	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.012	4120	2019	267	MESSA SICUREZZA STRADE CITTADINE LEGGE 30-12-2018 N. 145	100.000,00	17.037,93	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.012	4120	2019	659	MANUTENZIONE STRAORDINARIE VIABILITA' CITTADINA	90.000,00	90.000,00	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4120	2019	851	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE CITTADINE - INCARICO DL e CSE	3.354,52	3.354,52	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4120	2019	852	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE CITTADINE - APPROVAZIONE VERB. DI GARA E AGGIUDICAZIONE	77.318,64	381,78	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.014	4120	2019	1276	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE SCUOLE ELEMENTARI VIALE FOSSE ARDEATINE	42.333,36	42.333,36	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4210	2019	388	APPROVAZIONE PROGETTO AMPLIAMENTO P.I. ZONE PERIFERICHE	357.694,10	42.818,09	Re-imputazione: anno 2020
						5.294,17	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.014	4215	2019	1049	SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI ZONA 167	29.748,90	29.748,90	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4215	2019	1086	RIFACIMENTO PAVIMENTO PARCO ROBINSON	33.263,11	33.263,11	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4215	2019	1087	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE GIARDINI PUBBLICI	36.981,08	36.981,08	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.014	4215	2019	1161	SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE PRESSO IL PARCO ROBINSON, GIARDINI PUBBLICI, MARCIAPIEDE VIALE FOSSE ARDEATINE	5.597,10	5.597,10	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4216	2019	382	DETERMINA A CONTRARRE LAVORI DI RECINZIONE - RIDETERM. CON GC 121/2018	69.973,23	25.091,33	Re-imputazione: anno 2020
						12.257,88	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.003	4571	2019	333	LAVORI SC. ELEM. B. LONGO PLESSO 1 - AGGIUDICAZIONE	204.022,95	128.349,40	Re-imputazione: anno 2020
						9.333,76	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.003	4571	2019	377	LAVORI SC. ELEM. B. LONGO PLESSO 4	72.480,63	19.659,51	Re-imputazione: anno 2020

2.02.01.09.002	4571	2019	385	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONASTERIO - PROGETTO ESECUTIVO	3.598,26	3.598,26	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.003	4571	2019	386	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONASTERIO - PROGETTO ESECUTIVO	6.385,96	6.385,96	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.003	4571	2019	540	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA F. ERRICO D.M. 1007 DEL 21.12.2017	200.000,00	200.000,00	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.003	4571	2019	541	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA G. MONASTERIO D.M. 1007 DEL 21.12.2017	150.000,00	150.000,00	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.003	4571	2019	581	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA G. MONASTERIO. S° SAL	43.803,42	12.281,06	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.003	4571	2019	618	ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI EDIFICIO 2 SCUOLA B.LONGO	23.000,00	3.268,04	Re-imputazione: anno 2020
						19.731,96	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.003	4571	2019	619	ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI EDIFICIO 3 SCUOLA B.LONGO	23.000,00	23.000,00	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.003	4571	2019	620	ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI EDIFICIO 4 SCUOLA B.LONGO	33.500,00	4.621,44	Re-imputazione: anno 2020
						4.113,10	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4571	2019	1057	ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO EDIFICIO 2 SCUOLA B. LONGO	26.429,30	26.429,30	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.999	4571	2019	1088	REALIZZAZIONE CAMPO POLIVALENTE E PISTA ATLETICA SCUOLA MANASTERIO	26.690,91	26.690,91	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.003	4571	2019	1144	ACCONTO COMPETENZE DL E CSE - RIF. SCUOLA ELEMENTARE F. ERRICO	8.028,12	2.952,92	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.016	4650	2019	390	LAVORI CAMPO SPORTIVO - INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA	7.228,63	7.228,63	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.09.016	4650	2019	405	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	442.771,37	156.465,62	Re-imputazione: anno 2020
						286.305,75	Re-imputazione: anno 2020
2.02.01.99.999	4134	2019	1208	SEGNALETICA STRADALE	2.498,56	2.498,56	Re-imputazione: anno 2020
2.05.99.99.999	4230	2019	336	P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 relativo al progetto di caratterizzazione della ex discarica RSU sita in C.da Mariano;	185.000,00	183.551,85	Re-imputazione: anno 2020
Totale titolo 2					2.363.157,75	1.679.080,88	
Totale					2.702.939,21	1.945.592,21	

8.3 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 1.945.592,21 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	462.520,32		1.919.479,38	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	462.520,32		1.919.479,38	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)				
FPV di spesa derivante dai residui (A)	-		-	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2020		266.511,33		1.679.080,88
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2021				
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2022 e successivi				
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario				
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		266.511,33		1.679.080,88
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		266.511,33		1.679.080,88

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2019

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oggetto	2017	2018	2019
Controllo limite di indebitamento	3,38%	3,38%	7%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.799.316,11	5.378.201,64	5.581.957,26
Nuovi prestiti (+)	638.625,86	638.625,86	
Prestiti rimborsati (-)	391.172,50	434.870,24	458.610,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	6.046.769,47	5.581.957,26	5.123.346,84
Numero abitanti al 31.12	14594	14244	14037
Debito medio per abitante	414,33	391,88	364,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2017	2018	2019
Oneri finanziari	269.288,82	267.142,60	261.951,48
Quota capitale	391.172,50	434.870,24	458.610,42
TOTALE	660.461,32	702.012,84	720.561,90

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	5.583.350,55	7.202.774,73		
2	Proventi da fondi perequativi	1.824.000,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	976.767,79	1.455.158,74		
a	Proventi da trasferimenti correnti	207.200,79	589.272,77		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	579.567,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	190.000,00	865.885,97		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	405.238,57	382.679,84		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	48.527,56	32.154,60		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	356.711,01	350.525,24		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	607.186,12	616.825,57	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.396.543,03	9.657.438,88		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	104.182,17	85.420,34	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.174.148,01	5.004.430,26	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	124.020,99	204.953,01		
a	Trasferimenti correnti	122.050,56	204.953,01		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.970,43	0,00		
13	Personale	1.876.488,01	1.848.563,97	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.797.398,72	2.718.904,95		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	879.567,33	868.047,14	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	917.831,39	1.850.857,81	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	315.981,51	431.500,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	6.512,50	20.691,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	205.076,98	49.225,88	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.603.808,89	10.363.689,41		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	261.951,48	272.355,83		
a	Interessi passivi	261.951,48	272.355,83		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	261.951,48	272.355,83		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-261.951,48	-272.355,83		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	200.828,34	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	500.400,20	1.566.413,48		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	701.228,54	1.566.413,48		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	351.088,48	408.538,49		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	1.448,15	23.784,26		E21d
	Totale oneri straordinari	352.536,63	432.322,75		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	348.691,91	1.134.090,73		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-120.525,43	155.484,37		
26	Imposte	121.812,49	131.047,06	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-242.337,92	24.437,31		

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in

particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2019
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	41.028.689,08	40.973.180,09
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	41.028.689,08	40.973.180,09
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	8.272.520,27	7.518.106,05
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	2.202.967,49	1.256.534,22
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.475.487,76	8.774.640,27
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	51.504.176,84	49.747.820,36

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2019
A) PATRIMONIO NETTO	40.289.349,31	40.047.011,39
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	662.659,00	322.494,01
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D) DEBITI	10.552.168,53	8.904.133,09
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		474.181,87
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	51.504.176,84	49.747.820,36
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE		

In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di €. 27.136.175,65

La variazione del patrimonio netto, pari a € -242.337,92

- corrisponde al risultato economico dell'esercizio più le riserve;

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2019

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di

COMUNE DI LATIANO

 Prov.

BR

	CODICE		Barrare la condizione che ricorre	
			SI	NO
P1	50010	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		X
P2	50020	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3	50030	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
P4	50040	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5	50050	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
P6	50060	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
P7	50070	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		X
P8	50080	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	X	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

	50090	DEFICITARIO		X
--	-------	-------------	--	----------

L'ente pertanto NON risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla

presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 195 del 28/12/2018 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 39 del 30/12/2019 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2019), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 **ovvero** non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016.

13.3 - Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
AZIENDA SPECIALE "PIO ISTITUTO CATERINA SCAZZERI"	Residenza per anziani in liquidazione dal 15/06/2016	NO

Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	0,25%	Promozione attività spettacolistica	SI

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2019

Nel corso dell’esercizio 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 125.518,49, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive o atti equiparati		125.518,49
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l’obbligo di pareggio del bilancio di cui all’articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	125.518,49

finanziati interamente nell’esercizio.

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

Avanzo di amministrazione	€	125.518,49
Proventi alienazione beni patrimoniali	€	
Mutuo	€	
Altre entrate a disposizione	€	

Latiano, li 28/07/2020

Il Sindaco

Avv. Cosimo Maiorano

Il Responsabile del Servizio finanziario

Dott. Stefano Legrottaglie

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Carmela Flore

